



Verbale n. 49 del 25/06/2018

Oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E LA PROVINCIA DI MODENA PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO ALLA PROVINCIA DI MODENA DELL'IMMOBILE ISTITUTO RAMAZZINI DI VIA LUOSI N. 130 A MODENA - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONVENZIONE.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 25 GIUGNO 2018 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede MARIA COSTI, Vice Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
BENATTI ROBERTO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Assente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 49

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E LA PROVINCIA DI MODENA PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO ALLA PROVINCIA DI MODENA DELL'IMMOBILE ISTITUTO RAMAZZINI DI VIA LUOSI N. 130 A MODENA - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONVENZIONE.

Oggetto:

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E LA PROVINCIA DI MODENA PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO ALLA PROVINCIA DI MODENA DELL'IMMOBILE "ISTITUTO RAMAZZINI" DI VIA LUOSI N. 130 A MODENA - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONVENZIONE.

La Legge 11/01/1996 n. 23 pone a carico delle Province la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici da destinare a sede di Istituti e Scuole di istruzione secondaria superiore statale, e rimette ai Comuni la competenza in materia di scuole del primo ciclo di istruzione.

La Legge 07/04/2014 n. 56 ha mantenuto in capo alle Province la programmazione della rete scolastica e la gestione dell'edilizia scolastica relativa alle scuole secondarie di secondo grado.

Un adeguato governo territoriale dell'istruzione richiede la collaborazione fra più istituzioni partendo dalle esigenze e peculiarità della comunità locale e per lo sviluppo della medesima.

Le scelte in materia di edilizia scolastica e i successivi interventi sul territorio richiedono quindi un processo di concertazione fra Enti Locali interessati, un impegno e una responsabilità condivisi per la qualificazione e il potenziamento dell'offerta formativa in particolare dell'istruzione secondaria di secondo grado.

La scuola è il punto di riferimento di ogni comunità e scuole innovative e ricche di professionalità e saperi favoriscono lo sviluppo della collettività e lo sviluppo economico dei territori.

Nell'ultimo decennio si è registrato un costante incremento della popolazione scolastica superiore nell'ambito del Comune di Modena, come di seguito indicato:

	A.S. 2007/08		A.S. 2017/18	
	Studenti	Classi	Studenti	Classi
MODENA	12538	551	14345	604
Tot. Provincia	27756	1254	33277	1444

Sulla base dei dati previsionali di crescita demografica della popolazione residente in età scolare al 01/01/2017, tale incremento è destinato a proseguire almeno per altri cinque anni.

Tale incremento ha coinvolto in particolare gli istituti tecnici Fermi, Selmi e Corni di Modena che presentano, nella propria offerta formativa, indirizzi di istruzione tecnica fondamentali per la formazione di figure professionali assai richieste dal mercato del lavoro.

In particolare l'ITI Fermi, a partire dall'A.S. 2008/09, è diventata una istituzione statale e negli ultimi dieci anni ha registrato un incremento di 16 classi e 377 alunni, arrivando a contare nel corrente anno scolastico 2017/18 un totale di 1.138 alunni suddivisi in 46 classi; gli indirizzi di studio attivati sono la chimica, l'automazione e l'informatica;

Per poter garantire ulteriori spazi alla scuola, la Provincia di Modena ha provveduto alla demolizione e ricostruzione dell'adiacente Palazzina "ex Bidinelli", mettendo così a

disposizione del Fermi, già da Gennaio 2017, un totale di dieci aule e un laboratorio, per un costo complessivo dell'intervento pari a € 1.560.000,00.

Anche tale intervento si è rivelato però insufficiente a causa degli imprevisti e dei forti aumenti della popolazione scolastica della stessa scuola, incrementi che impongono all'Istituto Fermi di riorientare verso altri istituti oltre cento studenti ogni anno.

Il consolidamento e il potenziamento degli indirizzi di istruzione superiore di carattere tecnico industriale nel territorio comunale di Modena richiedono l'incremento degli spazi a disposizione dell'ITI Fermi, mentre per gli istituti Corni e Selmi la Provincia di Modena sta progettando una nuova costruzione nel Polo Scolastico di via L. Da Vinci con un finanziamento statale di € 2.100.000,00.

Per riuscire a dare, nel medio e lungo periodo, una soluzione definitiva alle esigenze di spazio dell'ITI Fermi, il Comune di Modena si è reso disponibile a concedere in uso alla Provincia di Modena l'immobile di proprietà comunale denominato "Istituto Ramazzini" di via Luosi n. 130 a Modena.

Nell'ambito delle attività di programmazione degli interventi di politiche sociali, il Comune ha infatti previsto nell'arco dei prossimi due/tre anni il trasferimento della casa protetta per anziani "Ramazzini" e quindi l'immobile potrebbe essere adibito ad uso scolastico a favore del vicino Istituto Fermi ovvero di altri istituti tecnici presenti nell'area circostante e contemporaneamente ospitare la sede di Modena dell'Ufficio Scolastico Regionale (ex Provveditorato agli Studi).

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 31/05/2018 con la quale il Comune di Modena ha approvato l'affidamento in concessione d'uso a titolo gratuito per 60 (=sessanta) anni alla Provincia di Modena dell'immobile "Istituto Ramazzini" di via Luosi n. 130; la medesima delibera approva lo schema della convenzione che i due enti andranno a sottoscrivere per l'uso di tale immobile di proprietà comunale.

Anche per quanto riguarda la Provincia di Modena, si rende quindi necessario formalizzare gli accordi intercorsi tra le due Amministrazioni, in vista della successiva sottoscrizione dell'atto di concessione d'uso dell'immobile de quo a favore della Provincia di Modena.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Responsabile del Servizio Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

La Vice Presidente Maria Costi illustra il presente atto e, non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, lo pone ai voti per alzata di mano; lo stesso viene approvato all'unanimità come segue:

PRESENTI n. 11
FAVOREVOLI n. 11

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di prendere atto, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate, che il Comune di Modena si è reso disponibile a concedere in uso a titolo gratuito alla Provincia di Modena per il periodo di 60 (=sessanta) anni, l'immobile di proprietà comunale denominato "Istituto Ramazzini" di via Luosi n. 130 a Modena;
- 2) di accettare la proposta di concessione d'uso a titolo gratuito avanzata dal Comune di Modena dell'immobile in parola, sul presupposto che la stessa permetterà all'ente provinciale di dare una soluzione definitiva alle esigenze di spazio dell'ITI Fermi, di eventuali altri istituti tecnici dell'area circostante e secondariamente dare una collocazione definitiva alla sede di Modena dell'Ufficio Scolastico Regionale (ex Provveditorato agli Studi), con un evidente risparmio di spesa per lo stesso ente provinciale che attualmente versa i canoni di locazione dei locali di via Rainusso nn. 70-90 a Modena occupati da questi uffici;
- 3) di dare atto che il suddetto termine di 60 anni decorre dalla sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile in oggetto, che le parti si impegnano a sottoscrivere in data da concordare, compatibilmente con i tempi di sgombero dello stesso;
- 4) di dare atto che, sulla base degli accordi intercorsi tra i due enti, la Provincia di Modena si impegna ad adibire l'immobile de quo a finalità scolastiche, nello specifico del vicino ITI Fermi e degli altri istituti tecnici presenti nell'area circostante ed potrà ivi ospitare la sede di Modena dell'Ufficio Scolastico Regionale (ex Provveditorato agli Studi);
- 5) di dare atto che fronte della concessione gratuita dell'immobile, la Provincia di Modena si impegna ad eseguire, a propria cura e spese, tutti gli interventi necessari per l'adeguamento dei locali a uso scolastico al quale saranno destinati;
- 6) di dare atto che l'esecuzione di detti interventi di manutenzione sarà finanziata nell'ambito del Programma Triennale di Edilizia Scolastica in corso di definizione;
- 7) di approvare lo schema di convenzione per l'uso dell'immobile di proprietà comunale sopra indicato che i due enti andranno a sottoscrivere, allegato al presente atto sotto la lettera "A" quale sua parte integrante in senso formale e sostanziale;
- 8) di dare atto che Provincia di Modena e Comune di Modena si impegnano reciprocamente a verificare le ricadute degli accordi intercorsi nell'ambito della viabilità della zona interessata, al fine di individuare gli opportuni provvedimenti da adottare per facilitare la percorribilità delle sedi stradali e dei percorsi ciclo-pedonali situati nelle zone limitrofe.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità come segue:

PRESENTI	n. 11
FAVOREVOLI	n. 11

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Vice Presidente
MARIA COSTI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI

**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER L'USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE**

L'anno duemiladiciotto(2018),il giorno ()
del mese di , in Modena, presso gli uffici
del Servizio Patrimonio, in Via Santi n. 40,

FRA

- Il Comune di Modena rappresentato dal Dott.
Giampiero Palmieri, nato a Portoferraio (LI) il 20
Aprile 1954 e residente a Modena, Dirigente
Responsabile del Servizio Patrimonio, agente in
rappresentanza del Comune di Modena, con sede in
Modena, via Scudari n. 20, e non altrimenti, quale
responsabile del procedimento, in base ai poteri a
lui attribuiti dall'art. 74 dello Statuto Comunale,
ai sensi della disposizione del Dirigente
Responsabile del Settore Ambiente, Protezione
Civile, Patrimonio e Sicurezza del territorio n.
prot. 196231 del 28.12.2017 e della disposizione
del Sindaco n. prot. 188196 del 12.12.2017.

Codice fiscale del Comune di Modena: 00221940364,

E

- la Provincia di Modena, rappresentata dall'Ing.
Alessandro Manni, nato a Modena il 1 novembre 1958
e residente a Modena, Direttore dell'Area Lavori
Pubblici, agente in rappresentanza della Provincia
di Modena, con sede in Modena, via Martiri della
Libertà 34 e non altrimenti, quale responsabile del

procedimento, in base ai poteri a lui attribuiti dal _____

Codice Fiscale della Provincia di Modena
01375710363

Premesso:

- che il Comune di Modena è proprietario di un immobile ubicato in Modena, in Via Luosi 130, denominato "Istituto Ramazzini", che si sviluppa su tre piani fuori terra per una superficie netta complessiva di circa 3.400 mq e di un'area cortiliva esclusiva di circa mq 10.300, che fin dai primi anni '80 è stato destinato a funzioni socio-sanitarie di Casa Protetta;

Considerato:

- che l'immobile presenta elevati livelli di obsolescenza, in particolare per gli aspetti strutturali e impiantistici, tanto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 21 dicembre 2017 sono state approvate linee di indirizzo per il potenziamento dell'offerta di case residenze per anziani e che sono attualmente in corso le procedure per la realizzazione di altre strutture che porteranno al superamento dell'attuale destinazione dell'"Istituto Ramazzini";

- che, una volta venuta meno l'attuale destinazione, il Comune di Modena non ha diverse prospettive di utilizzo dell'immobile in discorso, che abbisognerebbe in ogni caso, anche in quanto soggetto in parte a un vincolo di tutela della

competente Soprintendenza, di cospicui investimenti, di difficoltosa realizzazione in assenza di adeguate risorse finanziarie;

- che nell'ultimo decennio si è registrato un costante incremento della popolazione scolastica superiore nell'ambito del Comune di Modena, richiedendo con ciò l'individuazione di sempre nuovi spazi a destinazione scolastica, incremento che ha coinvolto, tra gli altri, in particolare l'I.T.I. "E. Fermi", che si trova nella necessità urgente di reperire ulteriori spazi;

- che, in base agli accordi intercorsi fra Comune di Modena e Provincia di Modena, l'"Istituto Ramazzini" è stato individuato quale sede più opportuna per l'ampliamento dell'I.T.I. "E. Fermi" ed anche per potervi collocare la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale di Modena (ex Provveditorato agli Studi), sulla base di valutazioni fatte dai competenti uffici della Provincia di Modena;

- che in tal modo la Provincia di Modena potrà soddisfare le suddette esigenze in campo scolastico, effettuando anche i necessari investimenti, e che la presente convenzione contribuirà alla valorizzazione dell'immobile, in quanto lo stesso rimarrà di proprietà del Comune di Modena e tornerà nella disponibilità del Comune alla scadenza del presente atto;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 31/05/2018 e con deliberazione del Consiglio

Provinciale n. __ del _____, entrambe esecutive ai sensi di legge, è stato approvato lo schema della presente convenzione.

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO

Il Comune di Modena, come sopra rappresentato, concede in uso alla Provincia di Modena che, come sopra rappresentata accetta, l'immobile denominato "Istituto Ramazzini", classificato, nell'ambito del patrimonio comunale, come Bene demaniale Fabbricati e che risulta essere in parte vincolato dalla competente Soprintendenza. L'immobile e la relativa area cortiliva sono identificati all'Agenzia del Territorio di Modena al foglio 141 mappale 282 subalterni 1-2-4-5-6-7-8 e mappale 283, come evidenziato nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera A, quale sua parte integrante in senso formale e sostanziale.

Art. 2 - DURATA

La durata della presente convenzione viene stabilita in sessanta (60) anni a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile di cui al successivo art. 4.

Le parti convengono che sono esclusi eventuali rinnovi.

Per tutta la durata della presente convenzione la Provincia di Modena si impegna a destinare l'immobile in oggetto ad uso scolastico e direzionale pubblico. In particolare l'immobile

sarà destinato in uso all'I.T.I. "Fermi" ovvero di eventuali altri istituti scolastici di competenza provinciale, che si venissero a trovare, nel corso di validità della presente convenzione, in carenza di spazi idonei all'uso scolastico.

ART. 3 - GRATUITA'

In considerazione dei oneri che deriveranno a carico della Provincia di Modena per l'esecuzione di tutti gli interventi di adeguamento e manutenzione ordinaria e straordinaria necessari, l'immobile viene assegnato in uso alla Provincia di Modena a titolo gratuito.

ART. 4 - IMPEGNI DELLA PROVINCIA

La Provincia di Modena eseguirà, a propria cura e spese, tutti gli interventi necessari per l'adeguamento dell'immobile all'uso scolastico e direzionale pubblico, e sosterrà tutti gli oneri diretti e indiretti legati alla futura gestione dell'immobile.

La consegna dell'immobile avverrà con la sottoscrizione di un apposito verbale che le parti si impegnano a sottoscrivere in data da concordarsi fra le parti, compatibilmente con i tempi di sgombero dello stesso.

Da tale data la Provincia di Modena sarà costituita custode dell'immobile e il Comune sarà sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti o indiretti, a persone o cose, che possano capitare in conseguenza dell'uso e della manutenzione dell'immobile concesso e delle attrezzature, arredi

e quant'altro vi verrà posizionato o realizzato, nonché derivanti dalle attività che verranno svolte. E' altresì a carico della Provincia di Modena la custodia dell'area cortiliva con tutto quel che consegue, in termini di manutenzioni e responsabilità.

ART.5 - IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune di Modena si impegna a garantire, per tutta la durata della presente convenzione, la destinazione d'uso scolastico e direzionale pubblico dell'immobile, attraverso gli strumenti urbanistici che dovesse adottare nel corso di validità dell'atto stesso.

Il Comune, in accordo con la Provincia, si impegna a verificare le ricadute della presente convenzione sulla viabilità nella zona interessata, al fine di individuare gli opportuni provvedimenti da adottare per facilitare la percorribilità delle sedi stradali e ciclo-pedonali situate nelle zone limitrofe.

ART. 6 - RICONSEGNA DEI LOCALI

Al termine della presente convenzione, la Provincia di Modena dovrà restituire l'immobile in oggetto al Comune di Modena libero da persone e cose. Le migliorie e le modifiche effettuate verranno ritenute dalla proprietà senza obbligo di indennizzo o rimborso di sorta.

ART.7 - MODIFICHE E NORME FINALI

Qualunque modifica al presente atto non può avere luogo e non può essere provata che mediante

documento scritto.

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, le parti si riportano alle disposizioni del codice civile e alle altre leggi in vigore.

ART. 8 - SPESE

Le spese relative al presente atto sono interamente poste a carico della Provincia di Modena.

ART. 9 - ELEZIONE DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Il Comune di Modena e la Provincia di Modena dichiarano di eleggere domicilio speciale presso le rispettive sedi legali.

Per dirimere eventuali controversie che possano insorgere in merito alla presente convenzione le Parti eleggono competente il Foro di Modena.

Si dichiara che l'allegata planimetria costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto.

Redatto in duplice originale.

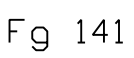
Letto, approvato e sottoscritto

Per la Provincia di Modena

Il Dirigente

Per il Comune di Modena

Il Dirigente





Provincia
di Modena

Verbale n. 49 del 25/06/2018

Oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E LA PROVINCIA DI MODENA PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO ALLA PROVINCIA DI MODENA DELL'IMMOBILE ISTITUTO RAMAZZINI DI VIA LUOSI N. 130 A MODENA - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONVENZIONE.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 49 del 25/06/2018 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 27/06/2018

L'incaricato alla pubblicazione
PIPINO ANGELA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 49 del 25/06/2018

Oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E LA PROVINCIA DI MODENA PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO ALLA PROVINCIA DI MODENA DELL'IMMOBILE ISTITUTO RAMAZZINI DI VIA LUOSI N. 130 A MODENA - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONVENZIONE.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 49 del 25/06/2018 è divenuta esecutiva in data 07/07/2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
LEONELLI FABIO

Originale firmato digitalmente